

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1675 del 30/03/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - DARIO PASQUALINI ROTTAMI di Mattia Pasqualini & C. snc con sede legale ed impianto in comune di Ferrara (FE). Modifica dell'autorizzazione unica per impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1799 del 30/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno trenta MARZO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 38793/2025

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - **DARIO PASQUALINI ROTTAMI di Mattia Pasqualini & C. snc** con sede legale ed impianto in comune di Ferrara (FE). Modifica dell'autorizzazione unica per impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi.

IL RESPONSABILE

Vista l'istanza presentata in data 11/12/2025, assunta al PG/2025/219007 di Arpae, presentata dal legale rappresentante della società **DARIO PASQUALINI ROTTAMI di Mattia Pasqualini & C. snc**, con sede legale ed impianto in via Arginone n. 373/B in comune di Ferrara (FE), CF 01577260381 per la modifica dell'autorizzazione unica di cui all'atto DET-AMB-2020-770 del 18/02/2020, e smi;

Vista la comunicazione di questo Servizio, di Avvio del procedimento, PG/2025/225614 del 18/12/2025;

Richiamati i seguenti atti:

- DET-AMB-2020-770 del 18/02/2020 di autorizzazione unica per attività di demolizione veicoli fuori uso;
- DET-AMB-2021-220 del 20/01/2021, di modifica dell'atto sopra richiamato per aggiornamento del layout dell'impianto con conseguente sostituzione della planimetria;
- DET-AMB-2023-1340 del 15/03/2023 di modifica degli atti di cui sopra in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 188/2020 "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. 152/2006*", la ditta aveva comunicato di non effettuare operazioni finalizzate ad ottenimento di End of waste per i rifiuti di carta e cartone;

- DET-AMB-2024-722 del 8/02/2024, di modifica non sostanziale, con sostituzione della planimetria per posizionamento di una nuova cesoia in sostituzione di quella dismessa;

Preso atto che:

- la ditta risulta attualmente autorizzata a svolgere attività di autodemolizione, per un quantitativo pari a 1.000 tonnellate annue e 4,8 tonnellate istantanee e che la superficie autorizzata all'attività di autodemolizione risulta pari a 2.930 m² al netto delle aree verdi;
- la ditta è inoltre autorizzata alle operazioni di deposito preliminare, messa in riserva e trattamento (cernita, cesoiatura, imballaggio ecc..) di rifiuti non pericolosi conferiti da terzi, per un quantitativo istantaneo di 910 tonnellate, e annuale di 10.000 tonnellate;
- l'autorizzazione in essere comprende anche l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia e acque domestiche nel canale consorziale denominato *Scolo Ladino*;

Dato atto che la modifica richiesta consiste:

- nell'inserimento di un nuovo codice di rifiuti in entrata, EER 160216 *componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*, da sottoporre ad operazioni R13/R12, per un quantitativo annuale pari a 24 tonnellate e istantaneo pari a 8 tonnellate; tale rifiuto sarà posizionato in un cassone da 20 m³ suddiviso in due parti, una per il codice EER 160116 e l'altra per quello, già autorizzato, EER 160214, senza modifica ai quantitativi annui ed istantanei attualmente autorizzati;
- nell'introduzione di un piccolo trituratore fisso per rifiuti leggeri (carta, plastica), all'interno del capannone, per la riduzione volumetrica di carta e di leggeri fogli di plastica, da utilizzare sporadicamente e per tempi non prolungati;

- nell'allestimento di una postazione fissa, all'interno del capannone, dedicata al disassemblaggio dei RAEE con separazione di componenti non pericolosi, per successivo conferimento ad impianti autorizzati al recupero;
- in un nuovo layout dell'impianto per il posizionamento di cassoni e cassonetti, con sostituzione della planimetria autorizzata;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 30/01/2026, inviato alla società e agli Enti coinvolti nel procedimento con PG/2026/20934 del 3/02/2026;

Vista la relazione tecnica di Arpae – Servizio Territoriale, PG/2026/769 del 5/01/2026, allegata al verbale di cui sopra, con la quale venivano richieste integrazioni relativamente al possibile sviluppo di emissioni diffuse/polverosità durante il funzionamento del trituratore che la ditta chiede di inserire;

Visto il nulla osta per gli aspetti igienico-sanitari dell'Ausl Ferrara, assunto al PG/2026/12991 del 23/01/2026, allegato al verbale di cui sopra;

Visto il parere del Comune di Ferrara, Servizio Ambiente, Agricoltura e Mobilità, assunto al PG/2026/17965 del 29/01/2026 con il quale esprime parere favorevole relativamente alla matrice Rumore, con prescrizioni che vengono inserite nel presente atto;

Vista la nota pervenuta dal Comando Vigili del Fuoco di Ferrara, assunta al PG/2026/24661 del 9/02/2026, con la quale si comunica che in data 14/04/2023 è stata rilasciata alla società la ricevuta di attestazione di rinnovo della conformità antincendio, con scadenza 6/04/2028;

Dato atto che dal 3/02/2026, data di trasmissione del verbale via pec, sono stati sospesi i termini del procedimento;

Viste le integrazioni presentate dalla società, assunte al PG/2026/29703 del 16/02/2026;

Dato atto che i termini del procedimento sono stati ripresi dal 16/02/2026, data di ricevimento delle integrazioni;

Vista la relazione tecnica del Servizio Territoriale di Arpae, PG/2026/39487 del 3/03/2026, che ha accolto favorevolmente quanto dichiarato dalla società nelle integrazioni trasmesse riguardo al trituratore che si intende inserire, per il quale ha specificato tempi e modi di utilizzo e ha dichiarato l'assenza di sviluppo di emissioni diffuse polverose tali da necessitare di aspirazione/captazione;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni “*Norme in materia ambientale*”;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

Richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 “Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026 “Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia”;

- la D.D.G. n. 68/2025 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la DEL-2026-7 del 28/01/2026 con la quale è stato Revisionato l’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D.G. n. 152/2026 avente ad oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Centro. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 relativamente agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 con la quale è stata approvata la revisione del "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia" al fine di recepire le modifiche organizzative in vigore dal 1° marzo 2026.

Dato altresì atto:

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 91 del 2024, è stato conferito al dott. Marco Roverati l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e energia, a partire dal 1/09/2024;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile dell’*Unità Rifiuti* del Servizio Autorizzazioni ambientali e energia di Ferrara, d.ssa Rosalba Martino, la quale dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 241/90 e smi;

- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025, alla d.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, ora Area Autorizzazioni ambientali e energia Centro, e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- che il Responsabile del trattamento dei dati è la d.ssa Valentina Beltrame;
- che con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1185 del 16/07/2025 è stato nominato, a far data dal 16/07/2025, il nuovo Direttore Generale di Arpae;

Considerato che al fine di una migliore comprensione del testo, si ritiene di sostituire integralmente i Paragrafi 2. e 4. dell'atto DET-AMB-2020-770 del 18/02/2020 e smi;

Dato atto che sono stati effettuati i dovuti controlli relativi alla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie, versate dalla società tramite sistema Pago PA;

Viste la nota della società assunta al PG/2026/46893 del 13/03/2026, di dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che la marca da bollo 01240441496511 del 14/03/2025, verrà conservata unitamente al presente atto ed utilizzata unicamente a tale scopo;

M O D I F I C A

l'atto DET-AMB-2020-770 del 18/02/2020 e smi, rilasciato alla società **DARIO PASQUALINI ROTTAMI di Mattia Pasqualini & C. snc** nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto in via Arginone n. 373/B in comune di Ferrara (FE), CF 01577260381, nel seguente modo:

- Il Paragrafo 2. “ATTIVITA’ DI MESSA IN RISERVA R13, TRATTAMENTO (CERNITA, SELEZIONE E RIDUZIONE VOLUMETRICA) R12, E RECUPERO R3-R4 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CONFERITI DA TERZI” dell’atto DET-AMB-2020-770 del 18/02/2020 e smi

è sostituito dal seguente Paragrafo:

2. ATTIVITA’ DI MESSA IN RISERVA R13, TRATTAMENTO (CERNITA, SELEZIONE E RIDUZIONE VOLUMETRICA) R12, E RECUPERO R4 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CONFERITI DA TERZI

L’esercizio di tali attività dovrà essere svolta nelle aree individuate nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce allegato “A”, ed alle seguenti prescrizioni:

2.1 Potranno essere sottoposti alle sole operazioni di messa in riserva R13 i seguenti rifiuti non pericolosi conferiti da terzi:

EER 160116 *serbatoi per gas liquido*

EER 200303 *residui di pulizia delle strade*

2.2 Potranno essere sottoposti alle operazioni di messa in riserva R13 e trattamento R12 i seguenti rifiuti non pericolosi conferiti da terzi:

Rifiuti plastici

EER 020104 *rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)*

EER 150102 *imballaggi in plastica*

EER 160119 *plastica*

EER 191204 *plastica e gomma*

EER 200139 *plastica*

Rifiuti in legno

EER 150103 *imballaggi in legno*

EER 191207 *legno diverso da quello di cui alla voce 191206*

EER 200138 *legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*

Rottami in vetro

EER 150107 *imballaggi in vetro*

EER 160120 *vetro*

EER 170202 *vetro*

EER 191205 *vetro*

EER 200102 *vetro*

Rifiuti di carta e cartone

EER 150101 *imballaggi in carta e cartone*

EER 150105 *imballaggi in materiali compositi*

EER 150106 *imballaggi in materiali misti*

EER 200101 *carta e cartone*

Rifiuti in materiale tessile

EER 150109 *imballaggi in materia tessile*

EER 191208 *prodotti tessili*

EER 200110 *abbigliamento*

EER 200111 *prodotti tessili*

Apparecchiature fuori uso

EER 160122 *componenti non specificati altrimenti*

EER 160214 *apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209* e 160213**

EER 160216 *componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*

Metalli (incluse le loro leghe)

EER 170401 *rame, bronzo, ottone*

EER 170403 *piombo*

EER 170404 zinco

EER 170406 stagno

EER 170411 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410

Rifiuti dell'industria siderurgica

EER 100210 scaglie di laminazione

Rifiuti prodotti da impianti di trattamento di rifiuti

EER 190118 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117

EER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilati da attività produttive e di servizi) inclusi i rifiuti da raccolte differenziate

EER 200136 apparecchiature elettroniche ed elettriche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135

EER 200307 rifiuti ingombranti

Altri rifiuti

EER 150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202

EER 160106 veicoli fuori uso bonificati

EER 191201 carta e cartone

2.3 Potranno essere sottoposti alle operazioni di messa in riserva R13 trattamento R12 o recupero R4 i seguenti rifiuti non pericolosi conferiti da terzi:

EER 020110 rifiuti metallici

EER 120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi

EER 120102 polveri e particolato di materiali ferrosi

EER 120103 *limatura e trucioli di materiali non ferrosi*

EER 120104 *polveri e particolato di materiali non ferrosi*

EER 150104 *imballaggi metallici*

EER 160117 *metalli ferrosi*

EER 160118 *metalli non ferrosi*

EER 170402 *alluminio*

EER 170405 *ferro e acciaio*

EER 170407 *metalli misti*

EER 190102 *materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti*

EER 191001 *rifiuti di ferro ed acciaio*

EER 191002 *rifiuti di metalli non ferrosi*

EER 191202 *metalli ferrosi*

EER 191203 *metalli non ferrosi*

EER 200140 *metallo*

2.4 il quantitativo massimo dei rifiuti non pericolosi (istantaneo ed annuale) sottoposti alle operazione di messa in riserva, trattamento o recupero di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 precedenti, non dovrà superare rispettivamente **910 tonnellate/istantanee e 10.000 tonnellate/anno;**

2.5 la quantità giornaliera di rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero descritte al punto 2.3 precedente, non dovrà superare le **10 tonnellate;**

2.6 i rifiuti conferiti da terzi dovranno essere stoccati nelle aree indicate nella planimetria allegata al presente atto, quale parte integrante sotto la voce allegato "A".

I rifiuti conferiti da terzi, di cui al EER 160106 *veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose*, potranno essere stoccati assieme ai veicoli bonificati provenienti dall'attività autorizzata al Punto 1., a condizione che venga annotata sul registro di carico e

scarico la diversa provenienza degli stessi e che venga rispettato il quantitativo complessivo annuale dei rifiuti, riportato al punto 2.4 precedente;

2.7 i seguenti rifiuti prodotti dall'attività di demolizione dei veicoli fuori uso, autorizzata al Punto 1. del presente atto, potranno essere stoccati assieme a quelli conferiti da terzi di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 precedenti, purché nel registro di carico e scarico venga annotata la diversa provenienza degli stessi e rispettato il quantitativo complessivo annuale dei rifiuti, riportato al punto 2.4 precedente:

EER 160116 *serbatoi per gas liquido*

EER 160117 *metalli ferrosi*

EER 160118 *metalli non ferrosi*

EER 160119 *plastica*

EER 160120 *vetro*

EER 160122 *componenti non specificati altrimenti*

Cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti metallici

2.8 I rottami metallici di cui al punto 2.3 precedente, sottoposti alle operazioni di recupero R4, potranno cessare la qualifica di rifiuto alle condizioni di seguito riportate:

- i **rottami di ferro, acciaio ed alluminio** cessano la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 -ter del D.Lgs 152/06 se rispettano i requisiti di cui al Regolamento UE 333/11;
- la ditta deve essere in possesso del certificato, rilasciato da Ente accreditato, relativo al sistema di gestione qualità nel rispetto delle disposizioni dell'art. 6 del Reg. UE 333/2011, e rinnovato alla scadenza;
- la società dovrà rendere, per ciascuna partita di rottami metallici, **una dichiarazione di conformità**, in base al modello previsto rispettivamente in allegato III al Reg. UE 333/2011;

- la dichiarazione di conformità dovrà essere trasmessa al detentore successivo della partita di rottami metallici ed una copia dovrà essere conservata per almeno **un anno** ed essere messa a disposizione degli organi di controllo;

- la dichiarazione di conformità potrà essere resa anche in formato elettronico;

Qualora non venissero rispettate le condizioni previste dal Regolamento UE richiamato sopra e i certificati in possesso alla ditta relativi al sistema di gestione previsto dai Regolamenti stessi non venissero rinnovati, ovvero non venissero emessi nuovi certificati da Enti accreditati, i rottami metallici dovranno essere allontanati come rifiuti, accompagnati dal formulario identificativo dei rifiuti (FIR);

2.9 Le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle operazioni messa in riserva (R13), trattamento (R12) e/o recupero (R4) di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.3 precedenti, dovranno essere muniti di idonea cartellonistica con indicazione dei codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti (EER) e delle tipologie di operazioni.

- **Il Paragrafo 4. “Altre condizioni” dell’atto DET-AMB-2020-770 del 18/02/2020 e smi, è sostituito dal seguente Paragrafo:**

4. Altre condizioni

4.1 L’attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l’ambiente e per il personale addetto;

4.2 L’esercizio dell’attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente - Legge 447/95, artt. 7, 8 e 9 del Regolamento del Comune di Ferrara per la disciplina di attività rumorose;

4.3 Nell’eventualità dovesse pervenire al Comune di Ferrara - Servizio Ambiente, Agricoltura e Mobilità segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune si riserva la possibilità di

richiedere agli Organi preposti per legge delle misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa sull'inquinamento acustico;

4.4 Devono essere mantenuti efficienti idonei sistemi antincendio;

4.5 La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche;

4.6 E' fatto divieto di miscelare diverse tipologie di rifiuti pericolosi, e rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 152/2006 e smi;

4.7 La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

4.8 In caso di emissione del formulario di identificazione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 152/2006 e smi, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 59 del 4/04/2023 *“Regolamento recante Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'art. 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;

Sono fatte salve tutte prescrizioni contenute nell'atto DET-AMB-2020-770 del 18/02/2020 e smi non modificate dal presente atto.

La ditta dovrà presentare un'appendice alle garanzie finanziarie in essere per recepire la presente modifica.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato in bollo alla società, e viene altresì trasmesso al Comune di Ferrara, all'AUSL di Ferrara, al Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni ambientali e energia di Ferrara

dott. Marco Roverati

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.